

ITALIAN GREENWAY A MIPIM LA CONSULENZA PER LA SOSTENIBILITÀ NEL REAL ESTATE

di Giuseppe Zaffino, Managing Partner di Greenwich
e CEO della Green and Healthy Building
& Biodiversity Business Unit



Tra gli espositori e i visitatori del padiglione Italian Greenway, in posizione strategica all'interno del *Palais* di Cannes, trova conferma una tendenza ormai irreversibile: la sostenibilità non è un'opzione, ma una necessità strategica. In un via vai di confronti e incontri con operatori internazionali del Reale Estate, il messaggio di investitori, sviluppatori e gestori immobiliari arriva forte e chiaro: la ricerca di soluzioni concrete per massimizzare il valore degli asset, rafforzare la resilienza della filiera e migliorare le prestazioni ESG (Environmental, Social

and Governance) dei propri immobili rimane un elemento strategico. Inoltre, nel corso della manifestazione è emersa la centralità delle attività di misurazione e rendicontazione dei risultati e dei progressi compiuti. Un *must* per le aziende che vogliono comprendere il livello di maturità in cui si trovano nel percorso verso la sostenibilità – Conformità, Efficienza, Ottimizzazione e Leadership – permettendole di individuare le opportunità di miglioramento e di fissare obiettivi di crescita costante.

COMPETIZIONE È DECARBONIZZAZIONE

Particolarmente ispirante, durante l'opening Keynote, il discorso di Mario Draghi, che ha rafforzato l'obiettivo virtuoso della decarbonizzazione anche da un punto di vista pragmatico, puntualizzando sulla stretta necessità dell'Europa di compensare la carenza di risorse energetiche attraverso azioni immediate e concrete che garantiscano il ricorso all'energia rinnovabile prodotta dai Paesi membri e la riduzione dell'impatto ambientale degli edifici. Si tratta dunque di una partita non solo ambientale, ma anche politica

ed economica, che anche il settore immobiliare, in rapida evoluzione verso modelli sempre più sostenibili, deve affrontare con sempre maggior rigore, dimostrando non solo di avere una visione strategica ma di possedere gli strumenti concreti necessari per avanzare verso questo importante obiettivo.

A MIPIM si conferma dunque l'impegno del Reale Estate nel raggiungimento di obiettivi *netzero* e nell'adempiimento di politiche ESG sempre più sfidanti e performanti.



LA BIODIVERSITÀ

UN NUOVO PARADIGMA PER IL REAL ESTATE

Un punto focale a MIPIM è stato il ruolo della biodiversità nei progetti immobiliari, una dimensione sempre più cruciale per il valore e la resilienza degli asset. L'obiettivo è trasformare gli edifici in ecosistemi biodiversi in grado di generare benefici ambientali e sociali concreti, grazie a interventi mirati come la creazione di nuovi habitat e spazi verdi multifunzionali, l'implementazione di infrastrutture e

l'utilizzo di tecnologie avanzate per il monitoraggio della biodiversità. L'approccio dell'industria del real estate deve orientarsi alla creazione di ambienti urbani più sostenibili e resilienti, capaci di rispondere alle sfide del cambiamento climatico e di generare un "net gain" in termini di biodiversità e di offrire quindi un valore aggiunto agli investitori e agli utilizzatori finali degli spazi.

